

Alla Procura Regionale
presso la Corte dei Conti
Viale Druso 36/a
39100 Bolzano

Esposto

Vendita a privati delle quote della Provincia nella società ABD: Possibile danno erariale

I sottoscritti Riccardo Dello Sbarba, Brigitte Foppa e Hanspeter Staffler, consiglieri/a del Gruppo Verdi-Grüne-Verc della Provincia autonoma di Bolzano, espongono quanto segue.

Il decreto n. 7782 del 2019 del direttore dell'Ufficio Vigilanza Finanziaria ha aggiudicato la gara sulla cessione dell'intero pacchetto di quote della Provincia in ABD Airport Spa alla società ABD Holding Srl del gruppo vincitore Gostner-Benko-Haselsteiner (già New Energy Power Srl, come citata nel decreto).

Il presidente della Provincia Arno Kompatscher ha comunicato che venerdì 19 luglio 2019 è stata chiusa la verifica del possesso dei requisiti da parte degli acquirenti. Il responsabile provinciale del procedimento ha già scritto ai vincitori della gara, informandoli che la verifica ha ottenuto esito positivo. Entro sessanta giorni dovrà dunque avvenire la firma del contratto per l'assegnazione definitiva, di cui si conoscono già i termini, in particolare il prezzo di vendita delle suddette quote. Essendo dunque imminente la cessione, i/la sottoscritti/a consiglieri/a provinciali/e sottopongono a codesta Procura la necessità di valutare i seguenti fatti.

Come prezzo a base d'asta per la gara di vendita dell'intero pacchetto azionario detenuto nella società ABD, la Giunta provinciale ha fissato la cifra di 3,8 milioni di euro sulla base di una valutazione del valore della partecipazione societaria effettuata dalla società "pwc". Un prezzo assai basso, se messo a confronto con uno stato patrimoniale della stessa ABD che comprende circa 35 milioni di beni immobili.

Questa sproporzione tra il prezzo di cessione e il valore delle quote detenute dalla Provincia in ABD SPA ci è stato confermato ufficialmente dallo stesso Presidente della Provincia nella risposta alla nostra interrogazione di attualità nella seduta del Consiglio del 5 giugno 2019 ("ABD, quanto vale nel bilancio della Provincia?").

Il valore delle quote della Provincia in ABD è iscritto al 31 dicembre 2018 nel bilancio della Provincia autonoma per un valore esatto di € 37.155.797 sotto la voce "Stato patrimoniale" al capitolo

“partecipazioni in società controllate”. Nella stessa risposta il Presidente comunicava che una volta vendute le quote, il previsto ricavato di € 3.800.000 verrà iscritto come entrata nel capitolo E051000000 "Cessione di partecipazioni finanziarie". E' evidente che alla fine dell'operazione di cessione il bilancio provinciale subirà una perdita di € 33.355.797.

E' giustificata questa perdita, cioè questa differenza enorme tra valore delle quote e prezzo di vendita? E' quanto abbiamo chiesto con varie interrogazioni alla giunta provinciale, ma le risposte non ci hanno convinto o addirittura non sono arrivate pur a termini ampiamente scaduti.

In successive dichiarazioni pubbliche e anche in sede di risposta a nostre “interrogazioni di attualità”, comunque, il Presidente della giunta ha spiegato che il valore di gran parte di tale patrimonio (oltre 32 milioni) è stato considerato pari a zero, trattandosi di beni “gratuitamente devolvibili”, di cui ABD non può disporre. Queste affermazioni meritano un approfondimento.

Infatti:

1. ESISTONO TERRENI DI PROPRIETÀ ABD NON “GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI”

Risulta dal libro fondiario che circa 16 ettari dell'area dell'aeroporto sono di proprietà diretta della società ABD, acquistati con fondi messi a disposizione dalla Provincia tramite STA. Se può sembrare ragionevole che beni strumentali (eccetto l'impianto fotovoltaico) e terreni demaniali in uso da parte del gestore aeroportuale siano da considerare “beni gratuitamente devolvibili” al demanio, e quindi non nella disponibilità di ABD, nel caso invece dei circa 16 ettari di proprietà intestata ad ABD (e acquistati a suo tempo per un prezzo che superava – secondo notizie di stampa - i 12 milioni di euro) si tratta di beni che comunque rimangono ad ABD e che un eventuale futuro gestore dovrebbe acquistare. Essi dunque dovrebbero essere tenuti in considerazione nella valutazione del valore della società, e non azzerati.

2. IL VALORE DEI “BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI” NON DIPENDE DALLA DURATA DELLA CONCESSIONE?

Comunque sia, l'intera massa dei “beni gratuitamente devolvibili” ha un valore o non ce l'ha a seconda del tempo in cui essi sono a disposizione della società per esercitare la propria funzione: se ABD dispone di una concessione ventennale i beni hanno comunque un valore, corrispondente alla loro disponibilità per vent'anni.

Vediamo dunque qual'è la situazione di ABD in relazione alla concessione per la gestione dell'aeroporto. In questo momento ABD è in possesso di una “concessione a titolo precario per anticipata occupazione ex art. 17 della legge n. 135/1997”, erogata con provvedimento della Direzione generale per l'Aviazione Civile del Ministero dei Trasporti del 25 marzo 1999. Tale “concessione a titolo precario” viene rinnovata ogni anno,

per cui risulta ufficialmente che la disponibilità da parte di ABD dei “beni gratuitamente devolvibili” si fermi a un solo anno e possa essere revocata in ogni momento. Ma la questione non finisce qui!

In realtà, fin dal 2013, ABD potrebbe essere in possesso della concessione ventennale, poiché in quell'anno ENAC ha già deliberato la decisione di concederla. Infatti, con la deliberazione n. 20/2013 del 9 maggio 2013 il consiglio di amministrazione dell'ENAC ha dato “mandato al Direttore Generale affinché proceda alla sottoscrizione con la società ABD Airport Spa della convenzione di gestione totale dell'aeroporto di Bolzano (...) recante la durata dell'affidamento che viene determinata in anni venti”. La normativa (art. 704 del “Codice della Navigazione”) prevede che la sottoscrizione della “convenzione” che ENAC è disposta a firmare con ABD fin dal 2013 sia l'atto preliminare per l'affidamento della concessione definitiva. Con questo, i “beni gratuitamente devolvibili” sarebbero stati nella disponibilità di ABD per 20 anni e dunque avrebbero assunto un certo valore nel caso della cessione di ABD a terzi.

Può stupire coloro che difendono a spada tratta l'esistenza e lo “sviluppo” dell'Aeroporto di Bolzano (bocciato dal 70% dei votanti nel referendum del 2016) venire a sapere che ABD fin dal 2013 aveva a portata di mano la concessione ventennale, dovendo solo apporre la propria firma alla convenzione proposta da ENAC, ma che questa firma ABD non l'ha mai fatta – cosa questa che potrebbe aver fornito argomenti per una valutazione del patrimonio immobiliare di ABD pari a zero. Perché ABD non ha firmato un atto tanto ambito, che avrebbe garantito alla società la concessione ventennale?

Altra cosa da notare: la deliberazione ENAC del 2013, di disponibilità a firmare la convenzione con ABD per la concessione ventennale, si trova ampia citazione invece negli atti posti a base della gara per la vendita della partecipazione della Provincia nella società. Ad esempio, a pagina 1 del “Disciplinare di gara” (emesso dal direttore dell'Ufficio Vigilanza Finanziaria della Provincia il 14 novembre 2018) è esplicitamente citata la deliberazione 20/2013 del CdA dell'ENAC specificando che si tratta della “convenzione di gestione totale dell'Aeroporto di Bolzano per una durata di 20 anni” e che quindi “attualmente la società [ABD] è in attesa del rilascio della suddetta concessione totale”. Una cosa imminente, insomma: basta che ABD (pubblica o privata che sia) firmi la convenzione proposta da ENAC fin dal 2013. Più avanti, nello stesso “Disciplinare di gara”, nel capitolo sulla “Documentazione messa a disposizione dei concorrenti” si nomina esplicitamente la “deliberazione n. 20/2013 del CdA dell'ENAC che ha autorizzato il Direttore Generale a sottoscrivere la convenzione con ABD per affidare a questa la gestione totale dell'aeroporto di Bolzano per una durata di anni venti”.

Riassumendo:

NEL DISCIPLINARE DI GARA si cita esplicitamente la disponibilità ENAC a firmare gli atti che portano alla concessione ventennale, che si dà per imminente (argomento fondamentale per risvegliare l'interesse di eventuali compratori privati della partecipazione della Provincia in ABD);

NELLA STIMA DEL VALORE DI ABD questa imminenza della concessione viene totalmente ignorata e viene citata sola la “concessione a titolo precario”, ignorando così che i “beni gratuitamente devolvibili” saranno nella disponibilità di ABD per vent'anni.

3. ABD DISPONE DI LIQUIDITÀ ADDIRITTURA SUPERIORE AL SUO PREZZO DI VENDITA.

Nel bilancio 2017 della società infatti risultavano 5,7 milioni di euro di liquidità, che passerebbero nelle mani degli acquirenti, a cui l'acquisto sarebbe costato “solo” 3,8 milioni.

Questi non sono punti secondari, poiché influiscono direttamente sulla valutazione della società ABD, che è un bene pubblico provinciale, in un'asta per dismissione della partecipazione basata sul “criterio dell'offerta più vantaggiosa”, volto quindi a valorizzare al massimo il patrimonio pubblico. Per questo motivo su tutti questi punti come Gruppo Verde abbiamo presentato una interrogazione alla Giunta provinciale con le seguenti domande:

A. SUI TERRENI DI PROPRIETÀ ABD:

1. A che prezzo sono stati a suo tempo acquistati i circa 16 ettari di terreni che attualmente nel libro fondiario risultano di proprietà di ABD?
2. Quale valore è stato attribuito a questi terreni di proprietà ABD nella valutazione che ha portato a fissare a 3,8 milioni la base d'asta per la dismissione del pacchetto azionario della Provincia in ABD?
3. Se il valore attribuito ai terreni di cui alle domanda 1 e 2 è stato pari a zero, per quale motivo è accaduto? In particolare, se questi terreni sono stati inclusi nei “beni gratuitamente devolvibili”, pur essendo di proprietà di ABD, su quale base giuridica tali terreni pur essendo di proprietà ABD sono stati inclusi tra quei beni di cui ABD non avrebbe alcuna disponibilità?

B. SUL VALORE DEI “BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI” E LA DURATA DELLA CONCESSIONE:

1. Per quale motivo dopo la delibera ENAC n. 20 del 9 maggio 2013 ABD non ha mai firmato la convenzione proposta da ENAC stesso ottenendo così fin da allora la concessione ventennale?
2. Il non essere in possesso della “concessione definitiva di gestione totale ventennale”, ma solo di una “concessione a titolo precario” rinnovata annualmente è stata la ragione per cui la società “pwc” ha valutato pari a zero il valore dei “beni gratuitamente devolvibili”?
3. Visto da un'altra prospettiva, se ABD fosse stata già in possesso della concessione ventennale, e dunque avesse avuto la disponibilità dei beni per vent'anni (cioè fino al 2033), il valore dei “beni gratuitamente devolvibili” al momento della cessione della partecipazione della Provincia ai privati (nel 2019, con con ABD che avrebbe avuto almeno altri 14 anni di concessione davanti) sarebbe stato superiore allo zero?
4. Poiché la deliberazione del CdA ENAC n. 20 del 2013 costituisce una certezza che ABD riceverà la concessione ventennale (basta solo che firmi la convenzione proposta da ENAC) e poiché questa

certezza è citata più volte nel disciplinare di gara per l'asta della cessione della partecipazione della Provincia in ABD, come mai questa "certezza" non ha contribuito a dare un valore superiore allo zero al patrimonio immobiliare di ABD messo nel bilancio della col valore di 32 milioni?

5. Comunque sia, nel calcolare il valore di ABD e fissare poi la base d'asta a 3,8 milioni, quale considerazione ha avuto la certezza che ABD otterrà la concessione ventennale, certezza attestata dalla deliberazione del CdA ENAC n. 20 del 2013 ampiamente citata nel disciplinare di gara?
6. Nella valutazione effettuata dalla società "pwc" del valore della partecipazione della Provincia in ABD, è mai citata la deliberazione del CdA ENAC n. 20 del 2013? Se sì, dove e con quale funzione nel calcolo del valore di ABD? E se invece no è citata, perché?

Come da regolamento, la Giunta provinciale aveva 30 giorni per rispondere a queste importanti domande. Il termine scadeva il 22 giugno 2019. **Ma la Giunta ha lasciato scadere questo termine e ad oggi, 24 luglio 2019, non ha fornito nessuna risposta**, fatto che ci sembra indizio di un grave imbarazzo a controbattere alle nostre documentate argomentazioni.

Anche per questo abbiamo deciso di sottoporre a codesta Procura le citate perplessità sull'operazione di cessione delle quote della Provincia in ABD Spa al gruppo di privati riuniti in ABD Holding Srl.

Per tutti questi motivi,

i sottoscritti/a consiglieri/a provinciali/e invitano codesta Procura regionale presso la Corte dei Conti ad accertare se nel sopra descritto caso si possa verificare un danno erariale e se ci siano gli estremi per procedere di conseguenza.

I sottoscritti chiedono di essere informati sugli eventuali sviluppi degli accertamenti che codesta Procura vorrà intraprendere.

Con distinti saluti, i/la consiglieri/a provinciali/e

Riccardo Dello Sbarba

Brigitte Foppa

Hanspeter Staffler

Bolzano, 24 luglio 2019

Si allegano le seguenti interrogazioni e risposte:

1. 2018 12 10 Aeroporto di Bz trasferito alla Provincia.
2. 2019 04 29 Vendita delle quote ABD – il prezzo.
3. 2019 05 21 ABD: 32 milioni valgono zero?
4. 2019 05 21 ABD – quanto vale nel bilancio della Provincia?
5. 2019 06 04 Spese per l'aeroporto.
6. 2019 05 31 ABD Holding a New Energy Power.

Recapiti per eventuali comunicazioni:

Gruppo verde in Consiglio provinciale

C/o Consiglio provinciale di Bolzano, Piazza Magnago n. 6, 39100 Bolzano

Riccardo Dello Sbarba:

tel. 339 3431447

mail: riccardo.dellosbarba@consiglio-bz.org

Brigitte Foppa

tel: 340 1822944

Mail: brigitte.foppa@landtag-bz.org

Hanspeter Staffler

tel: 335 7713368

Mail: hanspeter.staffler@landtag-bz.org